

KRONOS

ERBICIDA SELETTIVO PER POMACEE, DRUPACEE, ARANCIO, LIMONE, POMPELMO, VITE, NOCCILO, MANDORLO, OLIVO, GIRASOLE, CARCIOFO, VIVAI FORESTALI E ORNAMENTALI, INCOLTI E SEDI FERROVIARIE
SOSPENSIONE CONCENTRATA
Oxyfluorfen codice HRAC: E

KRONOS

Registrazione Ministero della Salute n. 12319 del 12/10/2007

Composizione

Oxyfluorfen puro g 42,9 (= 500 g/l)

Coformulanti q.b. a g100

contiene alcool grasso polietossilato, Policondensato di sodio metilnaftalene e formaldeide



PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO

H318 Provoca gravi lesioni oculari. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P305+P351+PP338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P391 Racogliere il materiale fuoriuscito. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

ASCENZA Italia S.r.l.

Via Varese 25/G – 21047 Saronno (VA) - Tel +39 0284 944669

Distribuito da: SIVAM – Società Italiana Veterinaria Agricola Milano spa - Via XXV Aprile, 4 - 26841 Casalpusterlengo (LO) – tel. 0377 8341

Stabilimento di produzione: Ascenza Agro S.A. – Herdade das Praias – 2910-440 Setubal (Portogallo)

Stabilimento di confezionamento:

DIACHEM S.p.A. - 24043 Caravaggio (BG) - Via Mozzanica, 9/11

SCAM S.p.A. - Strada Bellaria, 164 - 41126 Modena

Stabilimento di rietichettatura: Arco Logistica S.r.l. Via Antonio Battistella, 22 - 44123 - Ferrara

Taglia: 0,5-1-5-10-20 l

Partita n. vedi corpo della confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Il prodotto è nocivo per gli uccelli. Durante la fase di caricamento/miscelazione del prodotto usare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle e visiera.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertemia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporefflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia sintomatica. Ospedalizzare. Controindicazioni: non provocare il vomito.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleini. In casi gravi o sospetti gravi ricovero urgente in centro di rianimazione.

CARATTERISTICHE

Erbicida selettivo per applicazioni di pre e post emergenza, attivo per contatto, indicato per il diserbo di Pomacee, Drupacee, Arancio, Limone, Pompelmo, Vite, Nocciolo, Mandorlo, Olivo, Vivai di forestali ed ornamentali, Girasole, Carciofo, Incolti e Sedi Ferroviarie. Il prodotto agisce per contatto su tessuti giovani nei confronti sia della vegetazione presente al momento del trattamento sia delle plantule che emergono successivamente bucando il film formato dall'erbicida sul terreno.

Principali infestanti sensibili:

Monocotiledoni annuali: Digitaria (*Digitaria sanguinalis*), Orzo (*Hordeum vulgare*), Panico (*Panicum dichotomiflorum*), Coda di topo (*Alopecurus* spp.), Setaria (*Setaria* spp.), Zizzania (*Lolium temulentum*).

Dicotiledoni annuali: Amarantho (*Amaranthus* spp), Centocchio dei campi (*Anagallis arvensis*), Papavero (*Papaver* spp.), Poligoni: (*Polygonum* spp.), Senape (*Sinapis arvensis*) e Crucifere in genere, Datura (*Datura stramonium*), Porcellana (*Portulaca oleracea*), Betonica (*Stachys annua*).

Dicotiledoni perenni (nei trattamenti di post emergenza): Acetosella (*Oxalis* spp.), Artemisia (*Artemisia* spp.), Malva (*Malva* spp.) Ortica (*Urtica dioica*), Romici (*Rumex* spp.), Stoppione (*Cirsium arvense*), Vilucchio (*Convolvulus arvensis*). Sulle dicotiledoni perenni il prodotto determina un effetto caustico ed un arresto di vegetazione. Nei confronti delle Dicotiledoni perenni KRONOS è soprattutto utile in miscele con altri erbicidi di contatto o teletossici.

MODALITÀ D'IMPIEGO

In tutte le colture il prodotto deve essere impiegato solo con applicazioni in bande lungo la fila su massimo il 30% della superficie coltivata, nel periodo compreso tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio.

In pre-emergenza operare preferibilmente su terreno ben sminuzzato e livellato, privo di zolle, in assenza di infestanti o all'inizio della loro germinazione. In post-emergenza, bagnare uniformemente la vegetazione infestante evitando eccessivo sgocciolamento. Utilizzare preferibilmente ugelli a ventaglio, distribuendo 400-1000 l/ha di acqua in pre-emergenza e 200-500 litri di acqua in post-emergenza.

DOSI ed EPOCHE D'IMPIEGO

Pomacee, Drupacee, Arancio, Limone, Pompelmo: a partire dall'impianto

Vite, Nocciolo, Mandorlo: a partire dal 2° anno di età

Impiegare esclusivamente in bande sottochioma lungo i filari alle seguenti dosi:

- **pre-emergenza delle infestanti** contro infestazioni composte prevalentemente da specie annuali. Dose di 0,9 l/ha di superficie effettivamente trattata
- **post-emergenza delle infestanti:** KRONOS si può impiegare:

1) nel periodo autunno-invernale fino a 20 giorni prima del risveglio vegetativo su infestazioni composte prevalentemente da specie annuali, alte non più di 10-15 cm. Dose 0,9 l/ha di superficie effettivamente trattata;

2) nelle stesse epoche di impiego, ma su malerbe più sviluppate, comunque non oltre 20-30 cm, e per ottenere contemporaneamente un effetto spollonante, in miscela con erbicidi a base di Glufosinate, alla dose 0,5 - 0,9 l/ha di superficie effettivamente trattata in aggiunta a una dose di partner di cui sopra ad un quantitativo di 500-720 grammi di principio attivo per ha di superficie effettivamente trattata.

3) Sempre su infestanti alte fino a 30 cm, in miscela con erbicidi a base di Glifosate o Glifosate trimesio, di cui KRONOS contribuisce a potenziare notevolmente l'efficacia, in modo particolare sulle infestanti dicotiledoni perennanti di più difficile controllo. Allo scopo, KRONOS si utilizza alla dose di 0,15-0,35 l/ha di superficie effettivamente trattata in aggiunta alla dose correntemente utilizzata dei partner soprariocordati. In caso di violente precipitazioni si possono determinare arrossamenti e ustioni su fogliame più basso, causate dagli schizzi delle particelle del terreno contenenti l'erbicida, generalmente di nessuna conseguenza sullo sviluppo e la produttività delle piante. Per la minor violenza della precipitazione, tale effetto non è da attendersi in caso d'irrigazione artificiale, in particolare a goccia o sottochioma. In aggiunta all'effetto per contatto, KRONOS determina un effetto erbicida residuale contro le successive germinazioni, la cui durata dipende dalla dose di KRONOS impiegato; a 0,9 l/ha di superficie effettivamente trattata è generalmente dell'ordine di 40-60 giorni. L'efficacia è immediatamente annullata

dall'esecuzione di eventuali lavorazioni che interrompono la continuità del deposito erbicida sulla superficie del terreno.

Olivio: intervenire su impianti in produzione fino ad una settimana prima della raccolta su infestanti sviluppate o in fase di ricaccio dopo sfalcio alla dose di 0,9 l/ha di superficie effettivamente trattata. Solo in caso di forte infestazione la dose può essere elevata a 0,9 l/ha di superficie effettivamente trattata. Al momento della raccolta evitare che le drupe entrino a contatto con il terreno.

Girasole: impiegare su colture seminate a file di almeno 70-75 cm di larghezza con applicazioni in bande di 25-30 cm di larghezza. Impiegare KRONOS in pre-emergenza della coltura alla dose di 0,5 l/ha di superficie effettivamente trattata. Piogge violente nella fase di emergenza possono causare temporanei sintomi fitotossici sulle prime foglie che scompaiono entro breve tempo.

Carciofo: il prodotto può essere impiegato solo lungo la fila della coltura su una banda di 25-30 cm di larghezza. KRONOS può essere impiegato: a) in pre-emergenza della coltura (subito dopo l'impianto o la riattivazione della coltura) a 0,5-0,75 l/ha di superficie effettivamente trattata; b) in post-emergenza della coltura, impiegando il prodotto a 0,75-0,9 l/ha di superficie effettivamente trattata in trattamenti localizzati nelle interfile. Si raccomanda di proteggere il carciofo con un'opportuna schermatura.

Vivai di Forestali e Ornamentali: impiegare il prodotto solo su impianti con file poste ad almeno 1 m di distanza tra le file con applicazioni localizzate lungo le file, in bande di non oltre 30 cm di larghezza. Intervenire prima o all'inizio dell'emergenza delle infestanti annuali trattando uniformemente la superficie da diserbare utilizzando attrezzature selettive che evitino il contatto del prodotto con le parti verdi delle essenze coltivate. Solo su essenze resinose il prodotto può essere distribuito anche sulla vegetazione, ma prima della emissione dei nuovi germogli. Su Pioppo ed Eucalipto intervenire a fine inverno prima della ripresa vegetativa. Il prodotto va impiegato alla dose di 0,9 l/ha di superficie effettivamente trattata in 400-800 litri d'acqua a seconda del tipo di infestazione.

Diserbo totale di incolti (Aree industriali e civili, bordi stradali, argini): Utilizzare 0,9 l/ha di superficie effettivamente trattata su terreno umido in pre-emergenza delle infestanti con 400-600 litri di acqua ad ettaro. In caso di presenza di malerbe il prodotto si impiega alla dose di 0,5-0,9 l/ha di superficie effettivamente trattata in miscela con idonei prodotti di post-emergenza. Operando in vicinanza di colture evitare sempre la formazione di deriva che potrebbe dare luogo a fenomeni fitotossici.

Sedi ferroviarie: Utilizzare 0,9 l/ha di superficie effettivamente trattata in pre-emergenza delle infestanti con 200-300 litri di acqua per ettaro. In caso di presenza di malerbe il prodotto si impiega alla dose di 0,5-0,9 l/ha di superficie effettivamente trattata in miscela con idonei prodotti di post-emergenza. Trattare con ugelli antideriva a specchio solo in autunno-inverno e comunque con temperature inferiori ai 25 °C per evitare formazione di deriva che potrebbe dare luogo a fenomeni fitotossici. Sospendere il trattamento in vicinanza di colture o giardini. Operare a basse pressioni (1 bar) eroganti limitati volumi di acqua per ettaro.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DELLE OLIVE

COMPATIBILITÀ KRONOS è compatibile con formulati a base di Dipiridilici, Glifosate e Glufosinate.

AVVERTENZA: È obbligatorio l'uso di guanti e maschera durante l'operazione di trattamento e miscelazione. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Non utilizzare nel periodo compreso tra 20 giorni prima della ripresa vegetativa e l'allegagione per il vigneto e la cascola di giugno per pomacee e drupacee.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Vite, Pomacee, Drupacee, Nocciolo e Pioppo: durante il trattamento non irrorare la vegetazione delle colture interessate al diserbo in quanto, se inavvertitamente bagnata, potrà mostrare scottature localizzate che, per altro, non provocheranno alcun pregiudizio per il normale sviluppo delle piante.

ATTENZIONE - DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - OPERARE IN ASSENZA DI VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO -IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO